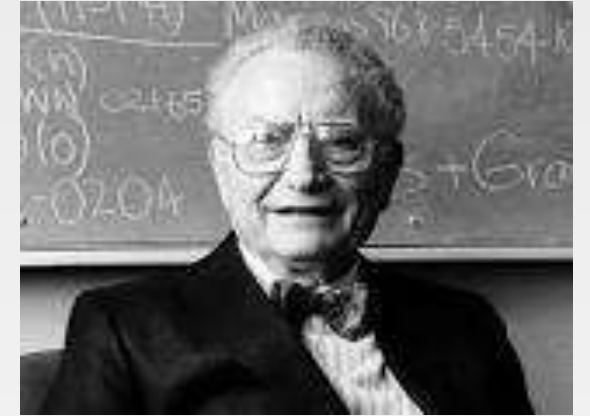


Lezione 1.4

Beni pubblici

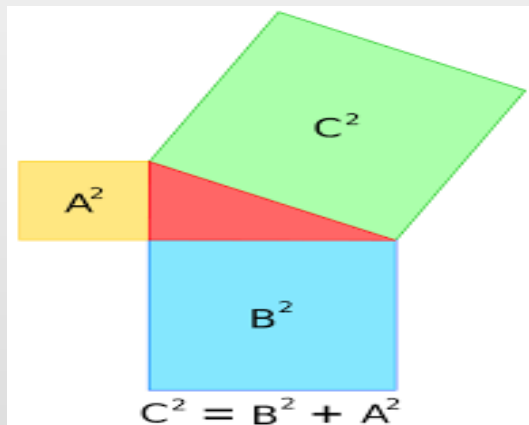
Definizione di beni pubblici

- I beni pubblici puri (Samuelson) si distinguono per due caratteristiche
 - Sono ***non rivali*** – Il costo marginale del consumo da parte di un individuo aggiuntivo è nullo
 - Sono ***non escludibili*** – Escludere qualcuno dal consumo di un bene è o molto costoso o tecnicamente impossibile



Esempi di beni pubblici e beni privati

- Beni “pubblici”
 - Allerta spazio aereo
 - Qualità atmosferica
 - Previsioni meteo AM
 - Il teorema di Pitagora



- Beni “privati”
 - Invenzione brevettata
 - Radioterapia
 - Accesso a WI-FI
 - L’istruzione (anche se pubblica)



La valutazione dei beni pubblici

- Tutti e ciascuno consumano la medesima *quantità* totale del bene pubblico
- Il beneficio marginale del consumo del bene varia da persona a persona (preferenze individuali)
- Discutiamo alcuni casi rilevanti per scienza e tecnologia

Beni pubblici impuri

- Molti beni considerati beni pubblici potrebbero non soddisfare del tutto le condizioni di non rivalità e non escludibilità.
 - Un' area marina protetta (ad es. zona B delle Cinque Terre) è un bene pubblico se non c'è affollamento, ma la qualità diminuisce all'aumentare del numero di utenti.
 - Di conseguenza, un' area marina protetta può diventare *rivale nel consumo*.

Beni privati che possono essere forniti dal settore pubblico

- Sono chiamati “beni privati forniti pubblicamente”.
- Criteri fondamentali: il bene è *rivale ed escludibile*?
- Servizi di trasporto pubblico: è rivale nel consumo (ciascuno consuma una unità di servizio) ed escludibile (è facile impedire il consumo: controllo biglietto)
- Servizio televisivo pubblico

La fornitura efficiente di beni privati

- Derivazione della **domanda totale**
- La curva di domanda di ciascun consumatore rappresenta la sua disponibilità a pagare per un'unità aggiuntiva del bene (**MWTP: marginal willingness to pay**)
- Bene privato: tenendo P costante, sommare le quantità domandate individuali per ottenere Q
- **Somma orizzontale**

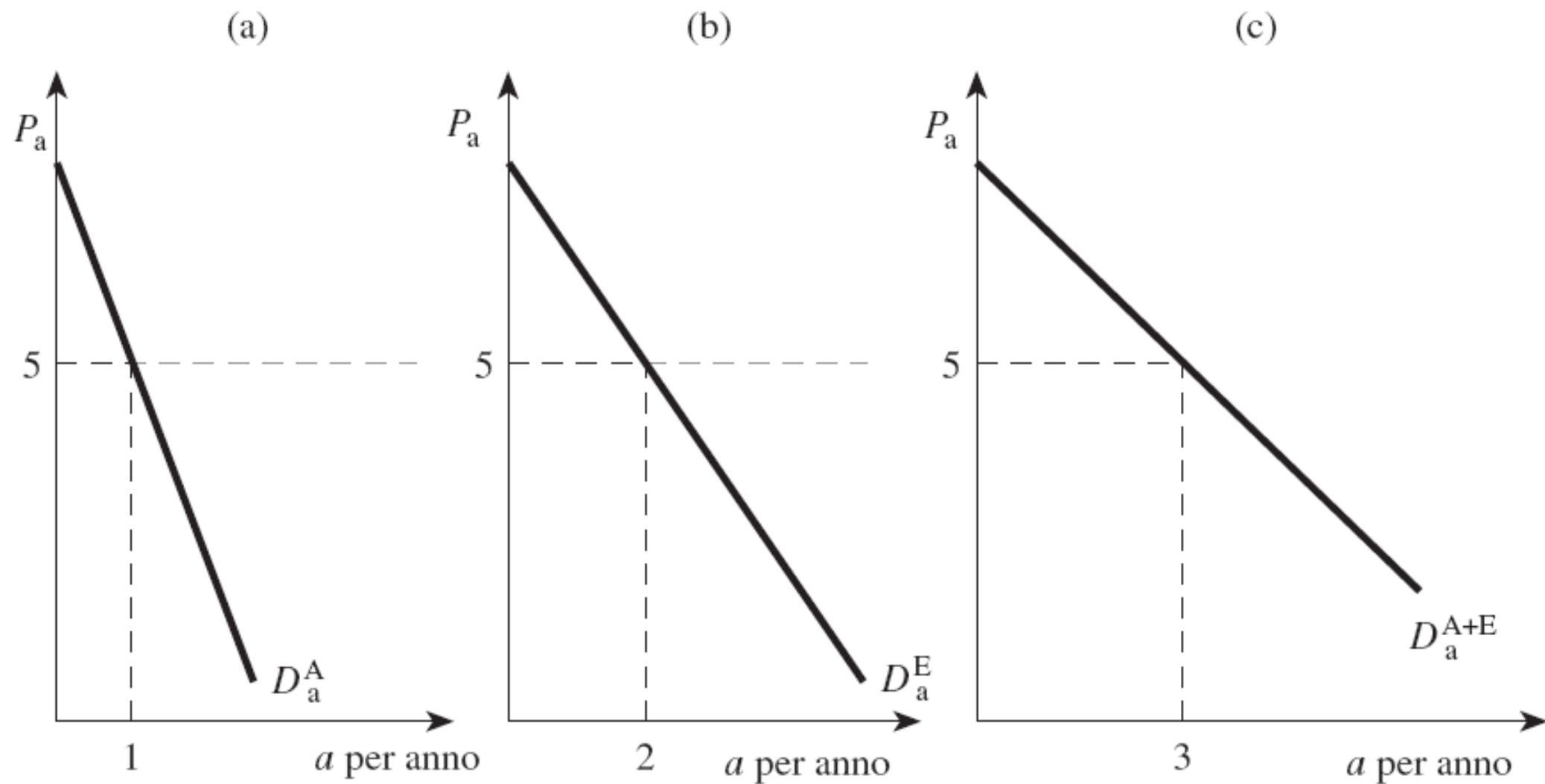


FIGURA 4.1 Somma in orizzontale delle curve di domanda.

Equilibrio nel mercato di un bene privato

- L'**equilibrio** si trova nel punto in cui la curva di offerta interseca la curva di domanda aggregata
- **Tutti pagano il medesimo prezzo, P**
- Gli individui consumano **quantità differenti, Q**
- Pareto efficienza (ricordare la scatola di Edgeworth, curva dei contratti)

Fornitura efficiente di un bene pubblico

- Consideriamo uno spettacolo pirotecnico un bene pubblico – è non rivale e non escludibile.
- Uno spettacolo più lungo offre una maggiore soddisfazione.
- Bene pubblico: **tenendo Q costante, sommiamo le singole disponibilità a pagare per ottenere Q .**
- **Somma verticale.**



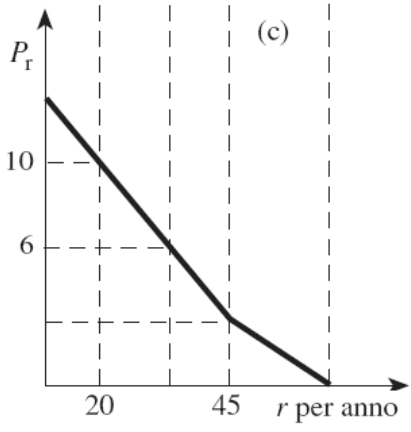
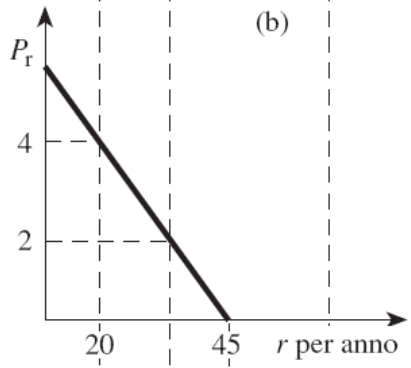
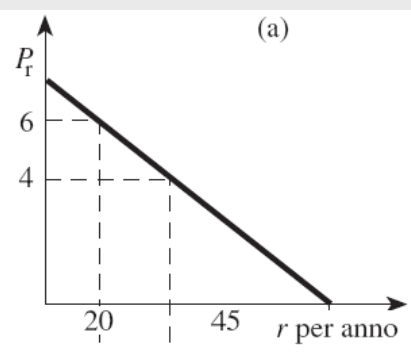


FIGURA 4.4

Fornitura efficiente di un bene pubblico.

L'efficienza nel mercato dei beni pubblici

- **Tutti consumano la medesima quantità, Q .**
- Il beneficio marginale del consumo varia da individuo a individuo (preferenze).
- **L'efficienza richiede che la *somma* dei benefici marginali individuali sia pari al costo marginale.**

Allocazione efficiente dei beni pubblici: problemi

- Un mercato concorrenziale fornisce efficientemente i beni privati, ma può fare lo stesso con i beni pubblici?
- Gli individui possono avere un incentivo a non rivelare le loro vere preferenze per il bene pubblico.
- Se Adamo riesce a far sì che Eva paghi per la fornitura del bene pubblico, può destinare il proprio reddito ad altri usi e godere ugualmente del consumo del bene pubblico.

Problemi (continua)

- Questo incentivo a godere dei benefici di un bene per cui altri hanno pagato il prezzo è noto come “**problema dell’opportunità**” (o *problema del free rider*)
- È probabile che il mercato fornisca una quantità del bene pubblico inferiore a quella efficiente.



Problemi (continua)

- L'incentivo a comportarsi in modo opportunistico si crea perché il bene pubblico è non rivale e non escludibile.
- Un individuo riesce comunque a consumare il bene anche se non ne paga il prezzo.

Soluzioni al problema del free rider

- L'intervento pubblico può portare al conseguimento di più efficienza. Lo Stato può usare il proprio potere **coercitivo** per costringere gli individui a finanziare la produzione dei beni pubblici attraverso l'imposizione fiscale. Evasione fiscale e free-riding.
- Tuttavia, il comportamento opportunistico non è un *dato di fatto*. Vi sono casi in cui gli individui agiscono collettivamente, senza il bisogno di alcuna coercizione. Norme sociali versus norme legali.
- Gli esperimenti di laboratorio (ad es. condotti su studenti universitari) smentiscono l'idea che l'opportunismo porti gli individui a non finanziare affatto la fornitura dei beni pubblici. Alcuni suggeriscono che tali risultati siano dovuti al "piacere di dare" ('**warm glow**')

Il dibattito sulla privatizzazione

- ***Privatizzare*** significa trasferire al settore privato il compito di erogare e/o produrre servizi che sono tradizionalmente forniti dallo Stato, ad esempio telecomunicazioni ed elettricità
- Esistono beni che possono essere ***forniti privatamente o pubblicamente.***
- ***Discutiamo esempi rilevanti di servizi hi-tech***

Fornitura privata

- La combinazione di *fornitura* pubblica e fornitura privata dipende da:
 - ***Il salario relativo e i costi degli altri input:*** Quale settore è meno costoso?
 - ***I costi amministrativi:*** Questi costi fissi possono essere ripartiti su un vasto gruppo di persone?
 - ***La diversità dei gusti.*** La fornitura privata potrebbe essere più efficiente se i gusti sono differenziati, perché gli individui possono consumare in base alle proprie preferenze.

La produzione privata

- Anche se si ritiene che il settore pubblico debba fornire un dato bene pubblico, non è detto se il settore pubblico debba anche *produrlo*.
 - Gli addetti alla sicurezza aeroportuale sono un esempio.
- Argomento spesso sostenuto: I manager del settore pubblico potrebbero non avere un forte incentivo a controllare i costi, perché non sono orientati al perseguimento del profitto e non rischiano scalate ostili o la bancarotta.
- Quindi la qualità del servizio prodotto nel settore privato potrebbe essere migliore.
- Tuttavia nel caso di monopolio od oligopolio privato le conclusioni sono incerte.

Produzione pubblica vs. produzione privata

- Anche qualora si trovi l'accordo sul fatto che certi beni devono essere forniti dal settore pubblico, rimane da capire se debbano essere prodotti dal settore pubblico o da quello privato (appalto di servizio, concessione).
- C'è chi sostiene che i dirigenti del settore pubblico, diversamente da quelli privati, non avendo come obiettivo la massimizzazione del profitto né temendo il fallimento, non abbiano alcun incentivo a tenere sotto controllo l'attività della loro impresa.

Produzione pubblica vs. produzione privata

- Chi, al contrario, sostiene l'opportunità della produzione pubblica e si oppone alle privatizzazioni ritiene che non vi siano prove sistematiche a sostegno dell'idea che la produzione pubblica sia meno efficiente e più costosa
- Un aspetto che rende difficile il confronto è che la qualità dei servizi forniti nei due modi può essere diversa e infatti una delle argomentazioni degli oppositori della produzione privata è proprio che gli appaltatori privati forniscono prodotti inferiori.

Il caso dell'istruzione e della ricerca scientifica

- Possiamo quindi chiederci: perché lo Stato interviene in maniera significativa nella fornitura della ricerca scientifica invece di lasciarla al mercato?
- Discussione su istruzione, sanità

